

Zeitschrift: Mobile : la rivista di educazione fisica e sport
Herausgeber: Ufficio federale dello sport ; Associazione svizzera di educazione fisica nella scuola
Band: 2 (2000)
Heft: 3

Rubrik: Rassegna stampa

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

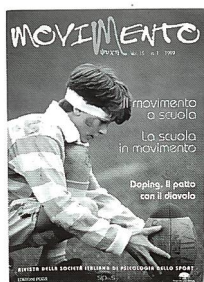
Download PDF: 11.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

movimento

Doping e movimento al centro dell'attenzione

Molto interessante la rivista «movimento» giuntaci recentemente in redazione. Fra loro ritardi e nostri tempi di pubblicazione abbiamo un anno di ritardo rispetto alla data di pubblicazione. Questo numero, dedicato a «il movimento a scuola e la scuola in movimento» propone interessanti articoli di approfondimento e tratta due facce di un tema caro al dibattito attualmente in corso in Svizzera: «Il punto chiave era ed è la centralità della scuola, e l'esigenza di esplicitare una proposta di educazione motoria e sportiva integrata e condivisa con altre agenzie formative: centralità e non autarchia, non autoreferenzialità.» O ancora: «La



la rivista dedica il suo dossier, con ben sei articoli: Il patto con il diavolo, la falsa modernità, doping e sport giovanile, gli steroidi nella palestra, il procuratore e l'inchiesta, doping, capire perché. Una rivista interessante e curata.

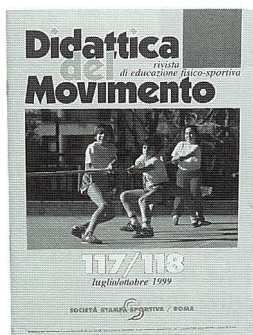
Indirizzo: Edizioni Luigi Pozzi, via Panama, 68, 00198 Roma.

Didattica del movimento

Lotta al doping

Questo numero della rivista «Didattica del movimento» dedica molto spazio al doping, affrontando nel dettaglio diverse sfaccettature del complesso problema, con interviste a diverse personalità del settore scuola, dal ministro della pubblica istruzione ad un provveditore, al coordinatore nazionale del gruppo di lavoro «Doping, no grazie!». Sull'argomento si sono chiesti i pareri di sportivi (fra gli altri Chechi, ma perché non Pantani, ad esempio?), di dirigenti, di scienziati e di artisti. Interessante la presa di posizione del Direttore dell'Ufficio nazionale CEI per la Pastorale del tempo libero, turismo e sport: «... il profilo etico dello sport si afferma quando l'atto o gesto sportivo combacia con il fine dello sport, cioè quando è finalizzato al bene della persona.» L'inserto centrale è dedicato a farmaci e integratori.

Indirizzo: Società di Stampa Sportiva, Via Guido Guinizelli 56, 00152 Roma



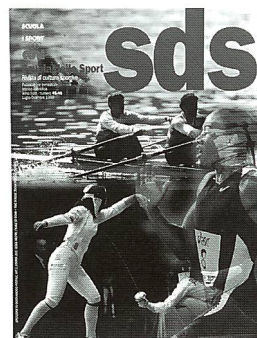
SDS

Sulla teoria dell'allenamento

Un numero che dedica ampio spazio agli aspetti collegati alla teoria dell'allenamento, questo ultimo uscito di SDS, con numerosi contributi tratti da riviste tedesche specializzate. In un numero dedicato all'alimentazione, ci ha colpito in particolare l'articolo «Metabolismo lipidico e allenamento», sul ruolo dei grassi nelle attività sul lungo periodo e i sistemi per influenzare grazie all'allenamento la capacità di consumare una maggiore quantità di energia in una data unità di tempo. Interessanti anche i due articoli in cui si esamina l'allenamento in altitudine, l'uno in merito

agli sport di resistenza, l'altro invece incentrato sulle possibilità ed i limiti di questa forma di preparazione fisica in condizioni particolari.

Indirizzo: Scuola dello sport, Largo Giulio Onesti 1, 00197 Roma.



il ginnasta

Jury ci riprova

Come poteva una rivista dedicata alla ginnastica italiana non dare l'annuncio del ritorno alle competizioni del più grande ginnasta della storia italiana? «Chechi annuncia l'intenzione di tornare in pedana. E questa volta fa sul serio. Obiettivo: difendere a Sydney l'oro olimpico agli anelli.» Un altro oro viene festeggiato ai campionati europei di aerobica sportiva, dove un'atleta italiana ha raggiunto finalmente il podio, e è salita sul gradino più alto. Interessanti le pagine dedicate ai 120 anni della Ginnastica pavese, sodalizio che ha scritto pagine di storia. Utile per chi si interessa di queste problematiche il verbale dell'assemblea nazionale ordinaria tenutasi a Roma l'11 dicembre 1999.

Indirizzo: Federazione Ginnastica d'Italia, Viale Tiziano, 70, 00196 Roma.

Medicina e traumatologia dello sport

Salute, pratica dello sport e adolescenza

La rivista svizzera «Medicina e traumatologia dello sport» esce quattro volte all'anno. Abbiamo scelto di presentare il numero 4/1999 e non il più recente 1/2000 perché esso comprende una presa di posizione redatta in comune da Ufficio federale dello sport, Ufficio federale della salute pubblica, Società svizzera di salute pubblica, Società svizzera di pediatria, Società svizzera dei medici sportivi e Rete svizzera di attività fisica e salute, che hanno collaborato all'inchiesta su vasta scala per studiare la pratica dello sport durante l'adolescenza (v. anche p. 22).

Da notare in particolare un articolo sulla missione della medicina dello sport: «La missione del medico sportivo è complessa, esigente, piena di trappole. È il tipico esempio di una medicina di squadra, soprattutto quando il gruppo formatosi in tal modo è animato insieme dallo spirito medico e da quello della ricerca e dell'insegnamento, sempre restando al servizio dello sportivo.»

Indirizzo: Rivista svizzera di Medicina e traumatologia dello sport, Segreteria e amministrazione, Casella postale 408, 3000 Berna 25.

